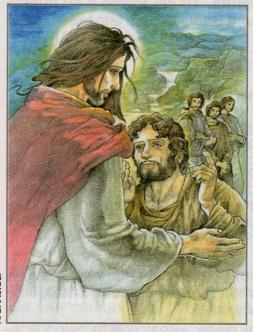


LA DOMENIC



COSA VEDETE DI ME?

olendo sondare la fede dei suoi discepoli, a Cesarea di Filippo Gesù chiede loro che cosa "vedono" di lui. Pietro a nome di tutti proclama la fede nel «Cristo, Figlio del Dio vivente». A questa professione di fede Gesù lo proclama roccia della Chiesa cambiandogli il nome per indicare che, nonostante le debolezze o le lotte che avrebbe incontrato, egli deve conservare alla Chiesa la solidità della roccia. A lui affida anche le chiavi,

segno di dignità e potere per aprire a tutti le porte belle di Dio. Se la Chiesa è il dono di Dio, in un tempo come il nostro in cui tutto è messo in discussione, il cristiano continua a sentirsi "pietra viva" per edificare la Chiesa con una fede viva e cooperante con gli altri fratelli. Cristo non è ciò che dico di lui ma ciò che vivo di lui con gli altri. Non lasciamoci impressionare da nulla e da nessuno, né dai difetti degli uomini di Chiesa. Nella Chiesa ognuno può trovare quello che serve per la salvezza. Occorre pensare non alla Chiesa che immaginiamo, ma a quella voluta da Cristo, con tutto il popolo di Dio e i suoi pastori, obbedire ai quali è obbedire a Cristo stesso: «Chi ascolta voi, ascolta me». don Donato Allegretti

«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente»: sono le parole con cui Pietro, ispirato da Dio Padre, riconosce l'identità del Cristo che lo sceglie quale pietra su cui edificare la sua Chiesa. Pietro è chiamato, con i suoi successori, ad esercitare il potere di giudizio e di perdono nella comunità cristiana. Il sigillo della sua vita di fede sarà il martirio.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 85/86,1-3) in piedi

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi. Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida. Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori. Breve pausa di silenzio.

C - Pietà di noi, Signore.

A - Contro di te abbiamo peccato.

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - E donaci la tua salvezza.

 C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi. perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

- Signore, pietà.

Signore, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché tra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in ter-

ra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lo-

diamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifi-

chiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria im-

mensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Fi-

glio del Padre, tu che togli i peccati del mon-

do, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del

mondo, accogli la nostra supplica; tu che

siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu

solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spiri-

to Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

INNO DI LODE

C - O Dio, che unisci in un solo volere le menti Signore Gesù Cristo... A - Amen.

Oppure:

C - O Padre, fonte di sapienza, che sulla solida fede dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della tua Chiesa, dona a quanti riconoscono in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente di diventare pietre vive per l'edificazione del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 11

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 22.19-23

seduti

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: 19 «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto.

²⁰In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; 21 lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda.

²²Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. 23Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 137/138

Signore, il tuo amore è per sempre.



Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani.

SECONDA LETTURA

Rm 11.33-36

Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

³³O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

34Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del 12 Signore? O chi mai è stato suo consigliere? 35O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?

36Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 16,18)

in piedi

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro e su guesta pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. Alleluia.

VANGELO

Mt 16.13-20

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.



Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, 13Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». 14Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

¹⁵Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». 16Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

17E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. ¹⁸E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. 19A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

²⁰Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito

Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Dio vuole radunare tutti gli uomini nella sua Chiesa per essere il suo popolo amato.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

- R Signore, rinnova la tua Chiesa.
- 1. Per la Chiesa: fondata su Pietro e gli apostoli resti fedele a Cristo e radicata nel suo servizio a tutti gli uomini. Preghiamo:
- 2. Per i governanti e i legislatori: non ostacolino l'azione evangelizzatrice della Chiesa, ma la promuovano con ogni mezzo. Preghiamo:
- 3. Per coloro che sono alla ricerca della verità: si sentano attratti da Cristo e trovino nella Chiesa una comunità di persone aperte e accoglienti. Preghiamo:
- 4. Per tutti i cristiani: contribuiscano alla custodia del creato, prendendosi cura della terra e di tutti i suoi abitanti, delle piante, degli animali e delle acque, valorizzando tutti i doni della provvidenza divina. Preghiamo:
- 5. Per le nostre comunità: vivano l'esperienza della Chiesa nella gioia della comunione fraterna. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, che hai voluto la Chiesa del tuo amatissimo Figlio fondata sulla roccia dell'apostolo Pietro, fa' che essa sia sempre luce che orienta, speranza che rassicura, gioia che conforta. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piec

C - O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. X: Il giorno del Signore, Messale 3a ed., pag. 368.

È veramente giusto benedirti e renderti grazie, Padre santo, sorgente della verità e della vita, perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa. Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola e nella comunione dell'unico pane spezzato, fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto, quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo. Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia. Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Sal 103/104,13-15)

Con il frutto delle tue opere si sazia la terra, o Signore; tu trai il cibo dalla terra: vino che allieta il cuore dell'uomo, pane che sostiene il suo cuore.

Oppure:

(Mt 16,15-16)

«Voi, chi dite che io sia?». «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5a ed. - Inizio: Tu, festa della luce (739); Il tempio tuo adorabile (662). Salmo responsoriale: M° S. Militello; oppure: In te speriamo, Signore (418). Processione offertoriale: Signore, fa' di me uno strumento (726). Comunione: Come unico pane (628); Sei tu, Signore, il pane (719). Congedo: O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non fissare la tua attenzione sul pane e sul vino: sono Corpo e Sangue! Anche se i tuoi sensi ti suggeriscono ciò, la tua fede ti rassicuri. Non giudicare dal gusto, ma dalla fede abbi una piena certezza, poiché sei stato giudicato degno del Corpo e del Sangue di Cristo.

Santi Cirillo e Giovanni di Gerusalemme